

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SIP
NCI	ID Samira	29330
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIP000090
NCTO	Id Origine	132175
CDG	Condizione Giuridica Bene	Detenzione mista pubblica/privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Lequile
PVCD	Descrizione della localizzazione	Centro agricolo del Salento centrale, situato nella pianura a SW di Lecce, lungo la statale salentina per Gallipoli
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no
GE GEOREFERENZIAZIONE		
GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
GET	Tipo di	areale

	georeferenziazione	
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre> {"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": [[[18.1353773,40.3086847],[18.136219,40.3079544],[18.1378448,40.3073517],[18.1382993,40.3077117],[18.1408428,40.3069724],[18.1406899,40.3078702],[18.1413852,40.3092291],[18.1408612,40.3094667],[18.1411317,40.3100552],[18.1408192,40.3106594],[18.1394483,40.3115159],[18.1388778,40.3107494],[18.1380223,40.3111823],[18.1371516,40.3102377],[18.1375864,40.3122739],[18.1383669,40.3133698],[18.1406534,40.3144248],[18.1442378,40.3151466],[18.1430482,40.3125724],[18.1447123,40.3117451],[18.1448079,40.3106627],[18.1442166,40.30945],[18.1448829,40.309134],[18.1469474,40.3095991],[18.1474055,40.3089908],[18.1461079,40.3082814],[18.1476522,40.3069733],[18.1470469,40.3065057],[18.148369,40.3056505],[18.1477081,40.3050355],[18.1471722,40.3039703],[18.1465218,40.3035784],[18.1443078,40.3051281],[18.1426703,40.3044279],[18.1432242,40.3027372],[18.1451294,40.3008235],[18.1444789,40.3004316],[18.144941,40.2978125],[18.1436799,40.297884],[18.1434634,40.2963632],[18.1443828,40.2962638],[18.1438959,40.2941545],[18.1427024,40.2946338],[18.1427748,40.2961958],[18.140192,40.2960798],[18.1396161,40.2962444],[18.1392816,40.2953226],[18.1370478,40.2943406],[18.1356621,40.2938196],[18.1343245,40.29434],[18.1355955,40.2955343],[18.1338449,40.2965872],[18.1346633,40.2974587],[18.1341045,40.2979951],[18.1343173,40.2994416],[18.135719,40.2992546],[18.1363952,40.3002044],[18.1353022,40.3007554],[18.1361344,40.3019244],[18.1371286,40.3013389],[18.1380718,40.3028027],[18.1375479,40.3030404],[18.1389211,40.3053862],[18.1384994,40.3057328],[18.1356965,40.3040215],[18.1347439,40.3044569],[18.1357977,40.3072583],[18.1340609,40.3075661],[18.1347355,40.3084787],[18.1353773,40.3086847]]]],"properties":{}} </pre>
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFT	Denominazione	Lequile

Le più antiche testimonianze architettoniche non sono precedenti alla seconda metà del Cinquecento (l'abitato è investito da un terremoto nel 1546), anche se l'impianto urbanistico richiama schemi e impostazione tipici dei casali "aperti" di epoca medievale. La prima notizia certa sull'infedazione di Lequile risale al 1291 quando, insieme al feudo di Patronello (o Paternello), faceva parte della Contea di Lecce. Incardinato completamente sul tracciato viario che da Lecce portava a Gallipoli passando, oltre che da Lequile, da Dragoni, dal casale di Trama- cere e quindi da Galatone, l'abitato ha conservato l'originario impianto medievale, tutto risolto sul percorso matrice che si sviluppa dalla chiesa di S. Nicola fino a quella di S. Vito, con andamento a fuso che si dilata in corrispondenza della piazza dove sorge la Guglia di S. Vito (1694). Un dato certo è rappresentato, comunque, dai 276 fuochi registrati nel 1565. In questo periodo l'impianto edilizio era probabilmente costituito da unità abitative disposte intorno a cortili preceduti da un supportico e con giardinetto retrostante. Le emergenze sono il Castello, la Matrice dedicata a S. Maria, la cappella di S. Nicola, la cappella dello Spirito Santo, la chiesa di S. Pietro, la cappella di S. Giovanni e una cappella sulla quale "gode diritto di patronato Paolo Rollo". La vicinanza al capoluogo, la presenza di due noti e operosi architetti come Salvatore Miccoli e fra' Niccolò da Lequile, di due artisti come lo scultore e pittore Francesco Maria da Lequile e Oronzo Rossi e dell'intagliatore Raffaele Monteanni hanno fatto di Lequile uno dei principali centri del Barocco salentino. L'architettura religiosa e l'edilizia civile hanno risentito non poco del gusto e della fantasia di questi artisti, che operarono anche in altri centri di Terra d'Otranto.

DAFD Descrizione

DAFM Criterio Perimetrazione Si perimetra l'area occupata dall'abitato contemporaneo

DAFA Carattere amministrativo Capoluogo municipale

DT CRONOLOGIA

CRO Periodo Età moderna (XVI -XVIII secolo)

CRO Periodo Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSM Motivazione cronologia Analisi delle strutture

DTSM Motivazione cronologia Bibliografia

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00009718

BIBM Riferimento bibliografico completo Cazzato V., Fagiolo M., Pasculli Ferrara M., Atlante del Barocco in Italia, Terra di Bari e Capitanata, , Roma: , 1996

AN ANNOTAZIONI